



Mini Imu e Tares

Entro oggi 24 gennaio occorre provvedere al pagamento della cosiddetta mini Imu. Questa ulteriore imposta colpisce solamente le prime case e i terreni agricoli oggetto di esclusione dall'imposta.

I contribuenti che non hanno pagato l'Imu per l'abitazione principale o per i terreni agricoli, infatti, dovranno provvedere a verificare se il Comune ha incrementato l'aliquota ordinaria oltre allo 0,4% di base per le abitazioni principali e pertinenze ovvero allo 0,76% di base per i terreni agricoli.

Per chi non avesse ancora provveduto si ricorda che il conteggio prevede di calcolare l'imposta effettivamente dovuta sulla base dell'aliquota che risulta applicabile per il 2013 in base alle deliberazioni comunali, confrontare l'importo con quello dovuto in base all'aliquota ordinaria e versare il 40% di tale differenza.

Analogo calcolo deve essere effettuato anche in relazione ai ter-

reni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e Imprenditori agricoli professionali, con riferimento all'aliquota standard dello 0,76%.

Chi non avesse ancora provveduto può pagare entro i prossimi 15 giorni con il ravvedimento sprint che prevede lo 0,2% al giorno di sanzione, ovvero con il ravvedimento ordinario che prevede la sanzione del 3% per versamenti entro i 30 giorni e del 3,75% oltre.

Si segnala anche che per i versamenti Tares è stata concessa una moratoria fino ad oggi.

I contribuenti che non hanno ancora pagato potranno versare la quota aggiuntiva Tares per i servizi indivisibili (pari a 0,30 euro per metro quadrato dell'immobile) in scadenza lo scorso 16 dicembre 2013. Poiché molti comuni hanno inviato in ritardo gli F24 a pochi giorni dalla scadenza, i versamenti effettuati entro oggi non potranno essere sanzionati.